



Case vacanze sulla
Riviera Ligure
da 52€

Prenota subito



Case vacanze a
Maremma
da 52€

Prenota subito



Case vacanze
Zeno di Monta
da 68€

Prenota sul

Il Parco non vuole più essere una meta turistica da visitare all'unico scopo di godere del piacere di meravigliosi panorami, ma essere anche strumento per vivere un momento utile, per non dire necessario, a ricevere e far proprio il messaggio che questo piacere non è infinito e che, per continuare a fruire di tanta maestosa bellezza, è necessario essere parte attiva nelle azioni di protezione. Il motto deve essere: è tempo non solo di prendere qualcosa dalla natura, ma anche dare qualcosa alla natura, imparando le buone prassi adottate in un'area protetta come il Parco per farle proprie, essere in grado di diffonderle all'esterno ed applicarle quindi nella quotidianità. Ed ecco che anche le celebrazioni del centenario del Parco sono state immaginate come una chiamata al turismo attivo, dove l'area protetta ed i suoi visitatori, insieme, ambiscono ad esser un organismo unico che conosce, ama e protegge la natura. Quello che ci aspetta nei prossimi mesi è un lungo racconto in cui il Parco Nazionale Gran Paradiso sarà protagonista e anche scenografia di una storia straordinaria ed affascinante, che racconta di uomini, animali e paesaggi di incredibile bellezza.

Il programma si aprirà con un evento ufficiale a Roma a fine aprile, organizzato in collaborazione con il Parco Nazionale d'Abruzzo Lazio e Molise, anche questo giunto alle 100 candeline, ma sarà solo con l'arrivo dell'estate che verrà dato il via al programma degli eventi che coinvolgeranno tutti e 13 i Comuni appartenenti al territorio dell'area protetta, che faranno da cornice al racconto del Parco sui principali aspetti che vengono da sempre tutelati.

17-19 giugno - Valsavarenche, l'unica valle interamente ricompresa nel territorio protetto, si farà portavoce dell'importante riserva d'acqua che rappresentano i grandi ghiacciai. Per destare l'attenzione su questo tema le guide alpine e gli alpinisti si recheranno sulla cima del Gran Paradiso per piantare la bandiera ufficiale del Centenario dove resterà per tutta l'estate.

2-3 luglio - **Ronco Canavese** racconterà il bosco quale luogo magico e habitat ideale di numerosi mammiferi, ed in particolare del lupo, la specie che maggiormente evoca l'immaginario legato alle aree boschive. A Ronco si parlerà dell'importanza ecologica di questo superpredatore e di come si estinse dalle Alpi per poi farvi ritorno con una lenta migrazione dai luoghi dell'Appennino in cui ha da sempre trovato rifugio.

6-10 luglio - Il comune di **Noasca** sarà il rappresentante delle praterie alpine, luogo di elezione dei grandi ungulati, tra cui lo stambecco, il simbolo del Parco. Questo appuntamento sarà dedicato all'incontro con il personale di sorveglianza del Parco che racconterà delle relazioni tra animali selvatici e domestici che nelle praterie alpine coesistono.

15 luglio - La storia del Parco sarà messa in mostra a Cogne presso la storica Maison Daynè con un'esposizione dedicata alle vicende e ai cambiamenti che hanno segnato i 100 anni di storia dell'area protetta, con inaugurazione il 15 giugno.

16-17 luglio - Una festa che metterà in luce ogni aspetto inerente alla montagna, è quella che organizzerà Locana per celebrare ogni simbolo della cultura alpina, con i suoi sapori, i prodotti e i lavori dell'Uomo, ma anche con il tema dei ghiacciai e dei cambiamenti climatici nella nuova struttura del clima Park che sarà inaugurato nel bellissimo vallone di **Piantonetto**.

28 -31 luglio - Focus sulle civiltà alpine del passato e del presente è quello proposto ad Aymavilles che coglierà l'opportunità del Centenario per l'inaugurazione del castello medievale che riapre dopo un lungo lavoro di recupero.

31 luglio - A **Campiglia Soana**, frazione di Valprato si trova il centro visitatori del Parco dedicato ai rapporti tra l'Uomo e le coltivazioni tipiche della montagna. Questo appuntamento sarà soprattutto incentrato sulle tante proprietà della canapa sativa, un prodotto tradizionale della zona coltivato ad uso alimentare e per la produzione di filati, questi utilizzati anche per le calzature tradizionali chiamate 'scapin', ancora oggi prodotte dalle sapienti mani delle donne di Ronco.





Case vacanze sulla
Riviera Ligure
da 52€

Prenota subito



Case vacanze a
Maremma
da 52€

Prenota subito



Case vacanze
Zeno di Monta
da 68€

Prenota sul

12 agosto – L'acqua: risorsa e simbolo della montagna al centro dell'evento di Ceresole Reale. Non solo gli invasi artificiali come il lago di **Ceresole**, ma anche l'equilibrio degli ecosistemi dei laghi alpini, recuperato grazie alle ricerche e gli interventi del Parco.

13 agosto – Ancora un incontro dedicato alle coltivazioni tipiche della montagna a Rhemes-Saint-Georges dove si parlerà di segale e delle vicende storiche legate al territorio inerenti questo cereale.

14 agosto – Non poteva mancare, in questo lungo racconto che tocca le tradizioni e le usanze delle culture locali, un capitolo dedicato al vino. Un evento che avrà luogo a Villeneuve per parlare delle estreme condizioni di coltivazione dei vigneti di montagna che producono vini dalle caratteristiche inconfondibili.

18-21 agosto – È nell'ascolto e grazie al silenzio che si entra in connessione con la natura. Ad Introd si parlerà di suoni naturali e di musica con un invito all'ascolto anche interiore.

27 agosto – A Ribordone si riprenderà a parlare di acqua ed elementi naturali quali simbolo del piano spirituale e divino di molte culture e religioni.

Molti altri appuntamenti sono previsti a completamento di questa lungo e ricco calendario, tra cui vale la pena menzionare l'inaugurazione di Park To Park il 25/6 a **Ceresole Reale**, evento itinerante organizzato in collaborazione con Federparchi che attraverserà tutte le aree protette nazionali. Di rilevanza internazionale l'8^ Conferenza Mondiale sugli ungulati di montagna, a Cogne dal 27 al 30 settembre organizzata dai parchi di Gran Paradiso e Abruzzo, appuntamento che quest'anno sarà ospitato proprio dal Parco che è sede di importanti attività di ricerca e conservazione di queste specie. Il 3 dicembre 2022 al Castello di Sarre si chiuderanno, infine, tutte le attività, con un evento commemorativo dell'istituzione del Parco e oggi dei suoi 100 anni, fu proprio il 3 dicembre 1922 che lo Stato italiano diede vita alla prima area protetta, dopo aver ricevuto dal Re Vittorio Emanuele III i territori dell'ex riserva reale di caccia.

Condividi questo articolo su:

[Facebook](#) [Twitter](#) [LinkedIn](#) [Aggiungi a preferiti](#)

► ×

Offerta limitata Abbonamenti

Abbonamenti su misura: ingressi
Salvatempo SINGOLI o ILLIMITATI;
attrazioni preferite

Gardaland Park

Scopri